

3° Conferenza nazionale sulla Sharing Mobility

SESSIONE II: POLITICHE E MISURE PER LA SHARING MOBILITY

Le attività di regolazione dell'ART

Ivana Paniccia

Direttore dell'Ufficio Servizi e mercati retail, Autorità di Regolazione dei Trasporti

www.autorita-trasporti.it
smr@autorita-trasporti.it

ROMA
27 Giugno 2019

I trasporti: un settore in forte cambiamento, per la pervasiva diffusione delle tecnologie digitali

Innovazioni tecnologiche: *smartphone/tablet, piattaforme digitali, Automated Vehicles, reti di comunicazione wireless V2V (Vehicle-to-Vehicle), alimentazione veicoli, big data.*

Offerta:

- Nuovi modelli di business e di competizione basati su uso piattaforme digitali:
 - Piattaforme pure (*es. Uber, Lyft, Blablacar*) operanti in regime di libero mercato
 - Piattaforme proprietarie – facenti capo a operatori integrati tradizionalmente presenti nel settore dei trasporti
 - principi in comune: utilizzo di risorse latenti, customer-centricity, first, last-mile,
=> paradigma Mobility as a Service (MaaS)
- Rischi di *disruption* (Concorrenza *nel* mercato *versus* concorrenza *per* il mercato)

Domanda:

- Maggiori potenzialità di scelta/comparazione (connesse a uso *smartphone*)
- Aspettative più esigenti
- Spostamenti non sistematici in aumento
- Rischi di «*digital divide*»

Tematiche rilevanti per le attività di regolazione e prospettive

Cassetta degli attrezzi del regolatore sempre attuale per rimediare a imperfezioni di mercato che si presentano in forme diverse ma riconducibili a categorie note (monopoli naturali, abuso posizioni dominanti, effetto leva, discriminazioni e asimmetrie informative). Necessità di regole *ex ante* volte a:

- Garantire accesso equo e non discriminatorio a risorse scarse e congestionate
 - Beni strumentali tradizionali (es. officine manutenzione, depositi) e con funzionalità legate a innovazioni tecnologiche (es. ricariche elettriche)
 - Nodi logistici, spazi comuni di transito, carico/scarico (*shared street*)
 - Dati e informazioni come *essential facilities*
- Promuovere efficienza servizi, sostenibilità econ-finanziaria e sostenibilità ambientale (es. *smart pricing*; integrazione tariffaria)
- Impedire discriminazione prezzo e trasparenza nei casi di *bundling* di servizi (MaaS)
- Salvaguardare esigenze di universalità del servizio (oneri di servizio pubblico: **OSP**), anche come mitigazione effetti *disruptive* nuove forme di concorrenza (es. Test equilibrio economico ex Reg. (UE) 1795/2018)
- Tutelare diritti degli utenti, indipendentemente dalla forma di mercato

Atti di regolazione e Pareri ART adottati (*focus*)

Atti di regolazione:

- **delibera ART n. 48/2017:** criteri e metodologie di individuazione degli *ambiti* di servizio pubblico (**OSP**) e delle modalità più efficienti di loro finanziamento.
 - definizione della **domanda potenziale** e della domanda debole (incluse aree a domanda debole) sulla base di precisi criteri metodologici e indicatori (Misure 1 e 2); individuazione **combinazioni servizi di linea e non di linea** per tipologia domanda (misura 3); criteri di determinazione degli OSP e finanziamenti efficienti (es. **congestion charging**) e delle tariffe (misure 4 e 5)
- **delibera ART n. 16/2018 e n. 96/2018:** condizioni minime di *qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia e marittimi*, nazionali e locali, connotati da OSP: **Misure per favorire accesso al dato e trasparenza.**
- **delibera ART n. 56/2018:** misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di *accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni* che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la **connessione intermodale e intramodale dei servizi.**

Pareri rilasciati e segnalazioni:

- Rilasciati **18 Pareri** riguardanti l'organizzazione e la regolazione del servizio **taxi** (+ Segnalazione Maggio 2015): prescrizioni **su sistemi connettività domanda e offerta**